

Scheda d'analisi

CITTA' DI FONTANA FREDDA (A145)

Pag. 1

n°

Città edilizia

Tipologia

Castelli

Torri isolate, colonnate

Dimore gentilizie o per comunità

Edifici residenziali minori

Accessori alla residenza

Chiese, cappelle, oratori

Edifici rurali

Edifici per servizi pubblici o privati

Antiche confini murate

Destinazione

A - abitazione

E - giardini accessori e alla residenza

R - attività rurali

C - attività commerciali e pubblici esercizi

P - altre/altre per la collettività

C - usi privati scui

V - edificio abbandonato o in disuso

Stato di conservazione

b - buono

m - mediocre

c - cattivo

p - pessimo

ETÀ DEGLI EDIFICI

An - antico

Ve - vecchio

Re - recente

Nu - nuovo

Scheda d'analisi

CITTA' DI FONTANA FREDDA (A145)

Pag. 2

Scheda d'analisi

CITTA' DI FONTANA FREDDA (A145)

Pag. 3

Unità edilizia	Destinazione attuale/duso	Consistenza			Stato di conservazione	Età	Valore storico-amb.	Note
		Piani	Vani	Unità				
1	P	1	1	1	b	An	si	a)
2	P	1	1	1	m	An	si	b)
3	P	1	2	1	b	Nu	no	c)
4	A	2	9	1	b	Nu	no	d)
5	V	2	8	1	p	Ve	no	e)

a) La chiesa di Fontana, dedicata a S. Salvatore, ha origini antichissime. Il canonico Campi, nella sua "Storia Ecclesiastica" (vol. 1 - pag. 155) ne fa risalire la fondazione addirittura a re Teodorico, che avrebbe eretto nelle adiacenze anche il Castello. Così spiegherebbe la denominazione data al borgo in dal medievo di "Fontana di Teodorici".

Della chiesa si fa comunque menzione in un documento pergameneo del 1051 conservato nell'archivio della Cattedrale di Piacenza che tratta di una vendita fatta dal Diacono della Pieve di S. Salvatore "sita in fra Castro Fontana qui dicitur Teodorici". Costituita Arcipretura e poi Collegiata in per secoli sottoposta alla giurisdizione della Diocesi di Pavia.

Fino al 1938, anno in cui venne ricostruita la facciata, l'edificio si presentava ancora nelle sue linee romaniche. Nel 1974 anche l'interno venne rimaneggiato, con la demolizione, tra l'altro, della volta della navata centrale e la messa a vista del tetto in legno, peraltro completamente rifatto. Dell'antica costruzione rimangono i muri laterali della navata centrale, l'abside e le navate laterali, più basse e coperte da volte.

b) Torre campanaria certamente assai antica, con muri di forte spessore, barbacane alla base e due torricelli per lato in sommità. La sua struttura massiccia suggerisce l'ipotesi che si tratti di un resto dello scomparso Castello.

c) Sagrestia e sala parrocchiale, erette sul luogo di un'antica costruzione.

d) Canonica, che incorpora alcuni antichi locali del tutto ricostruiti.

e) Antica casa colonica, dal sette.

Scheda d'analisi

CITTA' DI FONTANA FREDDA (A145)

Pag. 4

Scheda d'analisi

CITTA' DI FONTANA FREDDA (A145)

Pag. 5

1

2